



Università degli Studi di Ferrara

Affidamento servizi di architettura ed ingegneria relativi al restauro e miglioramento sismico dei palazzi storici dell'Università degli Studi di Ferrara siti sull'asse di Via Savonarola e danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Lotto 1: Palazzo Renata di Francia, Palazzo Strozzi, Palazzo Tassoni-Mirogli. CUP F78F13000080000, CIG 5467136758 - Lotto 2: Palazzo Gulinelli, CUP F78F13000090000, CIG 5467153560.

Chiarimenti e precisazioni

Domanda 1)

Nell'art. 5.2 del disciplinare di gara (pag. 17), con riferimento al punto in cui è scritto:

“Si precisa che:

-i servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/10 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi in epoca antecedente (...)

- ai fini della dimostrazione dei requisiti a nulla rileva che i lavori per cui sono stati svolti i servizi siano già realizzati, siano in corso di realizzazione o non siano ancora iniziati”

si chiede se possano essere presi in considerazione anche i servizi di progettazione in cui l'esecuzione dell'intervento non sia stata ultimata ossia in cui solo la progettazione sia stata ultimata?

Risposta 1)

Si conferma che, ai fini della partecipazione alla gara, possono essere presi in considerazione anche servizi di progettazione rispetto ai quali l'esecuzione dei lavori non sia stata ancora ultimata.

Domanda 2)

Si chiede se sia possibile effettuare un sopralluogo.

Risposta 2)

Il sopralluogo non è previsto; tuttavia i palazzi Renata di Francia, Strozzi e Tassoni, agibili solo al piano terra, sono aperti al pubblico, dal lunedì al giovedì, dalle ore 8 alle ore 18,30, e il venerdì dalle ore 8 alle ore 16. Palazzo Gulinelli invece è interamente inagibile ed è pertanto visibile solo

dall'esterno e limitatamente alla facciata che insiste su via Savonarola. Il sopralluogo può essere effettuato autonomamente.

Domanda 3)

In riferimento all'art. 7. 5 lett. B) punto 1) del disciplinare di gara (pag. 26) , si chiede di confermare se per i tre progetti da presentare, e contrariamente a quanto invece richiesto per i requisiti di capacità tecnico-professionale, gli interventi non debbano necessariamente riferirsi agli ultimi 10 anni.

Risposta 3)

Si conferma che i tre progetti previsti all'art. 7.5 lett. B) del disciplinare di gara (pag. 26) non devono necessariamente essere riferiti agli ultimi 10 anni.

Domanda 4)

Si chiede quale sia il "Nr ordine appalto" da indicare nel modello GAP.

Risposta 4)

Il modello GAP è da compilare solo nel riquadro "impresa partecipante", la compilazione del riquadro superiore è a cura della stazione appaltante; per informazione, nel campo "Nr ordine appalto", va indicato il CIG relativo al lotto/ai lotti della gara.

Domanda 5)

Volendo presentare offerta per entrambi i lotti, si chiede se debbano essere presentati due plichi completamente distinti, contenenti ciascuno le buste richieste con i relativi documenti. Scorrendo il disciplinare sembra che vi sia la possibilità di presentare la documentazione relativa alla busta A congiuntamente (lotto 1 + lotto2), mentre la busta B e la busta C doppie, cioè una busta B + una busta C per il lotto 1 e una busta B + una busta C per il lotto 2, il tutto all'interno dello stesso plico insieme alla busta A (unica).

Risposta 5)

Si conferma la possibilità di presentare la documentazione relativa alla busta A congiuntamente (lotto 1 + lotto2), mentre la busta B e la busta C devono essere doppie, cioè una busta B + una busta C per il lotto 1 e una busta B + una busta C per il lotto 2, il tutto comunque all'interno dello stesso plico insieme alla busta A (unica).

Domanda 6)

Si chiede se la garanzia debba essere presentata separatamente, una per il lotto 1 e una per il lotto 2, o se sia possibile predisporre una unica per entrambi i lotti.

Risposta 6)

La garanzia può essere unica per entrambi i lotti, oppure può essere predisposta per ciascun lotto, non essendo prevista alcuna indicazione nel disciplinare di gara.

Domanda 7)

Premesso che il bando di gara contempla la suddivisione dell'affidamento in due lotti, considerato quanto indicato all'art. 7.3 – Formalità del disciplinare di gara circa la necessità di "INDICARE IL LOTTO/I LOTTI A CUI SI PARTECIPA E RELATIVO CIG", si chiede conferma circa la possibilità di partecipare alla gara anche solo per uno dei due lotti oggetto di affidamento.

Risposta 7)

Si conferma la possibilità di partecipare alla gara anche solo per uno dei due lotti oggetto di affidamento.

Domanda 8)

Si richiede se sia possibile partecipare ai due lotti costituendo raggruppamenti diversi.

Risposta 8)

Si conferma la possibilità di partecipare ai due lotti costituendo raggruppamenti diversi. In tale ipotesi ciascun raggruppamento dovrà presentare un plico contenente le buste indicate nel disciplinare di gara.

Domanda 9)

Si richiede se sia consentito presentare un solo plico esterno contenente: · un'unica "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per entrambi i lotti (contenente in ogni caso sia la Polizza che il versamento AVCP separatamente per ogni lotto)· due buste separate per ciascun lotto per cui si partecipa, recanti la dicitura "LOTTO - BUSTA B - OFFERTA TECNICA"· due buste separate per ciascun lotto per cui si partecipa, recanti la dicitura

"LOTTO - BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA", ovvero se bisogna predisporre tutta la documentazione e le relative buste (esterna/interne) SEPARATAMENTE per ogni LOTTO.

Risposta 9)

Si conferma che un operatore economico che intende partecipare ad entrambi i lotti può presentare un solo plico contenente:

- un'unica "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per entrambi i lotti (contenente in ogni caso due distinti versamenti AVCP, uno per ogni lotto). Per quanto riguarda la polizza può essere unica per entrambi i lotti o separata per ciascun lotto;
- due buste separate per ciascun lotto per cui si partecipa, recanti la dicitura "LOTTO - BUSTA B - OFFERTA TECNICA";
- due buste separate per ciascun lotto per cui si partecipa, recanti la dicitura "LOTTO - BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Domanda 10)

Si chiede se per la partecipazione alla gara è obbligatoria, a pena di esclusione, la richiesta all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del PassOE da parte dei partecipanti.

Risposta 10)

La richiesta del PassOE sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è obbligatoria solo per le gare pubblicate dal 1° gennaio 2014. Pertanto la suddetta richiesta non è obbligatoria.

Domanda 11)

I lavori di restauro e recupero effettuati in categoria I E possono essere presentati al posto di quelli in categoria I D?

Risposta 11)

Con riferimento alla Determinazione AVCP n. 5 del 27 Luglio 2010 si specifica che la classe "I e" non può essere utilizzata per la qualificazione nella categoria Id in quanto la categoria "I e" si riferisce a costruzioni non riconducibili a quelle oggetto di appalto.

A tal riguardo si evidenzia quanto indicato dall'Autorità: *"due classi, la I e la VI, individuano un insieme di interventi oggettualmente e funzionalmente della stessa natura, mentre le categorie costituiscono una suddivisione dell'insieme degli interventi compresi nelle due classi in sottoinsiemi caratterizzati ognuno da uguale complessità funzionale e tecnica (crescente nella*

classe I dalla lettera a) alla lettera d) - organismi edilizi - e dalla lettera f) alla lettera g) - opere strutturali - e nella classe VI dalla lettera a) alla lettera b)) Il sottoinsieme che presenta la più elevata complessità è, quindi, quello con collocazione successiva nell'ordine alfabetico e, logicamente, vi corrisponde la percentuale dei corrispettivi di progettazione più elevata fra quelle previste, a parità di importo, nella classe. Nelle altre classi le categorie si riferiscono invece a interventi oggettualmente e funzionalmente diversi e quindi non sussiste questo principio".

Da quanto riportato si evince che la categoria "I d" è quella più elevata del proprio sottoinsieme omogeneo mentre le altre classi "I e", "I f" e "I g" si riferiscono invece a interventi oggettualmente e funzionalmente diversi e quindi non sussiste il principio di inclusione.

Domanda 12)

E' accettato, e quindi non è causa di esclusione, che il restauratore presente all'interno del gruppo di progettazione e di direzione lavori sia in possesso di diploma di restauratore di beni culturali acquisito in un settore di competenza diverso da quelli indicati nel disciplinare?

Risposta 12)

il Codice dei Beni Culturali, D.Lgs. 42/04, all'All. B sezione II elenca i seguenti settori di competenza professionale nell'ambito del restauro dei beni culturali mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici.

- 1) Materiali lapidei, musivi e derivati
- 2) Superfici decorate dell'architettura
- 3) Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
- 4) Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee
- 5) Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
- 6) Materiali e manufatti tessili, organici e pelle
- 7) Materiali e manufatti ceramici e vitrei
- 8) Materiali e manufatti in metallo e leghe
- 9) Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenacei
- 10) Materiale fotografico, cinematografico e digitale
- 11) Strumenti musicali
- 12) Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici.

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto i settori pertinenti sono unicamente il primo e il secondo.

Domanda 13)

Nel Gruppo di Progettazione è prevista obbligatoriamente la presenza di un professionista Architetto, di un Coordinatore alla sicurezza abilitato, di un professionista abilitato alla certificazione antincendio, di un Restauratore e di un Geologo. Non sono previste obbligatoriamente le figure dell'Ingegnere strutturale e del tecnico impiantista. E' una interpretazione corretta?

Risposta 13)

All'art. 4.1 del disciplinare di gara sono state evidenziate alcune delle competenze necessarie per la realizzazione della progettazione; la descrizione dettagliata ed esaustiva degli ambiti di progettazione e delle figure professionali richieste è contenuta all'interno dello schema di disciplinare di incarico. La progettazione strutturale e impiantistica può essere eseguita da professionisti abilitati secondo le rispettive competenze a condizione che posseggano i requisiti tecnico-professionali previsti dal bando di gara.

Domanda 14)

Nel Gruppo di Progettazione formato da un Raggruppamento Temporaneo deve essere prevista la partecipazione quale progettista di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione. Qual è la data di riferimento per il limite dei cinque anni di iscrizione (data pubblicazione del bando, termine ricevimento offerte o altro)? Qual è il titolo abilitativo da prendere in considerazione, l'esame di stato o l'iscrizione all'albo professionale di riferimento?

Risposta 14)

i 5 anni decorrono dalla data di pubblicazione del bando e il titolo da considerare è quello dell'esame di Stato.

Domanda 15)

Allegato E – E' indicato che deve essere presentato da "società commerciali, cooperative e loro consorzi": le società di ingegneria non sono quindi tenute a presentarlo?

Risposta 16)

Una società di ingegneria. è ricompresa nella qualificazione di società commerciale secondo il codice civile, pertanto l'allegato E dovrà essere presentato dai soggetti tenuti al rilascio della dichiarazione in esso contenuta (vedi istruzioni in testata al modulo).

Domanda 17)

Il modulo G e il modulo H, contenenti le dichiarazioni dei requisiti tecnici e speciali, possono essere omessi per quanto concerne i giovani professionisti ?

Risposta 17)

Ai sensi del disciplinare di gara, nel caso in cui il giovane professionista venga indicato come mandante del raggruppamento temporaneo, non devono ritenersi operanti anche nei suoi confronti gli obblighi di qualificazione, vista la finalità promozionale della previsione normativa dell'art. 253 comma 5 del D.P.R. 207/2010. E' sufficiente che i requisiti tecnico-economici di partecipazione previsti al successivo art. 5.2 del disciplinare siano interamente soddisfatti dagli altri professionisti costituenti il raggruppamento temporaneo. Conseguentemente i giovani professionisti possono omettere la compilazione dei moduli G e H;

Domanda 18)

Il modulo I va compilato da ogni soggetto facente parte di una RTP pur trattandosi di professionisti e non di imprese ?

Risposta 18)

Si conferma che il modulo I va compilato da ogni soggetto dell'RTP.

Domanda 19)

Per raggiungere il 2° requisito (coppia dei "servizi di punta" in ogni singola classe e categoria) è necessario che un solo professionista soddisfi integralmente tutte le 5 categorie (Id, Ig, IIIa, IIIb, IIIc) o si possono avere più professionisti che soddisfano più categorie (per esempio diversi professionisti che soddisfano ciascuno un servizio di punta)?

Risposta 19)

il requisito della coppia dei servizi di punta, come indicato nel disciplinare di gara, non è "frazionabile", cioè non può essere raggiunto cumulando i requisiti di due o più professionisti. Questo divieto riguarda ciascuna categoria prevista dal bando, nel senso che per la categoria Id un

solo professionista dovrà aver svolto entrambi i servizi, per la categoria Ig un solo professionista dovrà aver svolto entrambi i servizi, e così via. Di conseguenza, è ammissibile che il medesimo professionista posseda il requisito per più di una categoria (eventualmente anche per tutte), come è ammissibile che professionisti diversi soddisfino il requisito, ciascuno per una categoria (ad esempio 5 professionisti diversi, uno per ciascuna categoria).

Domanda 20)

Al Capo 5, Art. 5.2 sono indicati, per ciascun Lotto, i requisiti di capacità tecnico-professionale che ciascun offerente deve possedere per partecipare alla procedura. Si richiede se sia corretto soddisfare unicamente:

- 1) i requisiti relativi a servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 negli ultimi 10 anni ;
- 2) i requisiti relativi a 2 servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 negli ultimi 10 anni

E non soddisfare alcun requisito relativo a fatturato oppure personale tecnico impiegato.

Risposta 20)

S conferma che per entrambi i lotti della gara non sono richiesti ai partecipanti requisiti relativi al fatturato oppure al personale tecnico impiegato.